



CITTA' DI PACHINO

Prov. di Siracusa

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. del 14/11/2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000)

AVVISO AI CREDITORI

(art. 254, co 2, D.Lgs n. 267/2000 – art. 9, co 1, D.P.R. n. 378/93)

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 22/08/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pachino (SR);
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 14/11/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 05/12/2019 il suddetto D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- in data 06/12/2019 il predetto Organo si è insediato presso il Comune di Pachino (SR);

Visti:

- il D.P.R. 24/08/1993, n. 378;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 36, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017;

Considerato

che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, l'Organo Straordinario di Liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente al 31.12.2018, mediante l'affissione all'Albo pretorio on-line, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio del Comune, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

INVITA

chiunque ritenga di vantare un diritto di credito per fatti o atti di gestione verificatisi entro il 31/12/2018 (art. 252, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000) **a presentare istanza di ammissione a massa passiva**, in carta libera, corredata da idonea documentazione, indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Pachino (SR) – Via XXV Luglio - Cap. 96018 Pachino (SR), mediante consegna diretta al protocollo del Comune di Pachino in orario d'ufficio, o a mezzo raccomandata, o a mezzo posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo: protocollo.comune.pachino@pec.it

Tale istanza deve essere presentata **entro il termine perentorio di sessanta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio on line del Comune di Pachino (SR), e dovrà contenere:

1. generalità identificative del creditore;
2. oggetto del credito vantato nei confronti del Comune di Pachino (SR) per fatti o atti di gestione verificatisi entro il 31/12/2018;
3. epoca in cui il credito è sorto;
4. importo complessivo del credito;

5. importo del credito distinto per capitale, interessi, accessori e spese, se dovuti;
6. tipo ed estremi dell'atto che comprova il credito;
7. idonea documentazione atta a dimostrare il credito;
8. eventuali cause di prelazione;
9. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Pachino – Via XXV Luglio - Cap. 96018 Pachino (SR).

L'istanza potrà essere prodotta utilizzando l'apposito fac-simile scaricabile dal sito internet del Comune di Pachino (SR) all'indirizzo <http://www.comune.pachino.sr.it/>, nonché disponibile presso l'Ufficio protocollo del Comune, sito in Via XXV Luglio – Cap 96018 Pachino (SR);

SI AVVERTE CHE

SONO AMMISSIBILI ALLA LIQUIDAZIONE:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ossia entro il 31/12/2018;
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell' articolo 248, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- c) i debiti derivanti da transazioni;

Come disposto dall'art. 248, co. 2 e segg., del D. Lgs. n. 267/2000:

- dalla data della dichiarazione di dissesto, 22/08/2019 e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 del TUEL non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'Ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;
 - i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'Ente e le finalità di legge;
 - dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 del TUEL i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.
- Pachino, 06/12/2019

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

(PETROLO – SARDO - SCANDURA)